

Milano dai retta a Hickman

Oggi esordio contro il Maccabi Il grande ex: «Battiamo tutti se...»

di Fabrizio Ponciroli
MILANO

La tanto agognata Eurolega, quella formata da top club e con ben 30 gare di regular season, scatta anche in Italia, dopo l'anticipo di ieri a Madrid. Oggi al Forum (ore 20, diretta su FoxSports) l'Olimpia, reduce da un inizio di stagione decisamente positivo (quattro vittorie su quattro gare ufficiali), bagnerà il suo esordio europeo contro un vecchio e temibile avversario, il Maccabi Tel Aviv.

Nuova la formula, che si è "adattata" alla battaglia tra l'Eurolega e la Fiba, la Federazione Internazionale che ha dato via alla sua Champions League: squadre ridotte da 24 a 16, abolizione dei gironi di qualificazione a 6 squadre e della Top16, passaggio diretto ai playoff al meglio di 5 gare, con le Final Four in programma a Istanbul.

Sarà il 28esimo confronto tra le due storie societarie (14-13 a favore degli israeliani ma, tra le mura amiche, l'EA7 ha vinto 8 volte su 13). La mente dei fedeli tifosi biancorossi torna inevitabilmente alle sfide sul finire degli anni 80, quelle che hanno portato ben due Coppe dei Campioni nella bacheca milanese e, contemporaneamente, infranto i sogni dei tanti fan del Maccabi.

L'Olimpia di oggi è ancora lontana parente di quella squadra capace di dominare in Europa, eppure la voglia di primeggiare nella massima competizione europea, tra l'altro rinnovata completamente, è notevole, proprio con l'obiettivo di rinverdire i fasti di un tempo. Coach Repesa sa perfettamente come cominciare la lunga ed estenuante cavalcata europea con una vittoria, tra l'altro contro una corazzata come il Maccabi, gaserebbe l'intero ambiente biancorosso e porterebbe tanta fiducia anche tra gli stessi giocatori. Da qui la richiesta di aiuto al pubblico milanese: «Sarà difficile, ma se eseguiamo bene le nostre idee ce la faremo, insieme ad un pubblico che mi aspetta capisca l'importanza della gara».

Il play vinse nel 2014 il trofeo con il club di Tel Aviv: «Il talento c'è, ma bisogna crescere»

Coach Repesa: «Le chiavi? Pochi palloni persi ed evitare che alzino i ritmi»

6

TRIONFI
Sono quelli ottenuti tra Coppa Campioni ed Eurolega dal Maccabi Tel Aviv, che è tra i club più blasonati e prestigiosi d'Europa: è infatti il terzo club europeo più vincente della storia assieme al Panathinaikos Atene e dietro al Real Madrid di CSKA Mosca. L'Olimpia Milano ha invece ottenuto tre successi (1966, 1987, 1988)

MERCATO. Il Maccabi vanta assi del calibro di Goudelock (ex Fenerbahce e Rockets) e dell'esperto Devin Smith, Sonny Weems, eppure il coach dell'EA7 ha già un suo piano: «Il Maccabi ha fatto un mercato straordinario, come non si vedeva da anni. Se possono correre sono eccezionali e in grado di segnare facilmente 100 punti. Dovremo impedirgli di correre come ha fatto l'Hapoel Gerusalemme in Supercoppa (che con Pianigiani in panchina ha vinto il trofeo, ndr) limitando le palle perse. Poi non dobbiamo permettergli di pressare dopo i canestri segnati e adattarci nel modo migliore alla loro tipologia di squadra, con ali che tirano da fuori come Victor Rudd e Smith».

GRANDE EX. Sarà una gara decisamente particolare per Hickman. Volto nuovo dell'Olimpia, ha vinto l'Eurolega nel 2014, proprio con la casacca del Maccabi, club che non ha dimenticato: «E' un posto speciale in cui giocare, la mia esperienza a Tel Aviv è stata eccezionale, i tifosi sono dietro la squadra al 100%, ogni giorno. Ti fanno sentire uno di loro e lo rimani per sempre. E' un po' come giocare per un'intera nazione, una grande responsabilità. L'Eurolega vinta nel 2014? Il momento più alto della mia carriera».

Ora Hickman difende i colori dell'Olimpia, club in cui crede ciecamente: «Vedo il talento per andare lontano ma al tempo stesso dobbiamo crescere come squadra ed essere sicuri che nei momenti difficili, nelle gare più importanti, si risponda di squadra, restando tutti insieme: l'obiettivo che abbiamo noi ce l'hanno tutti e la differenza la fanno altre cose. Possiamo sorprendere tante squadre. Non ce n'è una contro cui non si possa vincere».

Con Cinciarini alla sua prima da capitano in Eurolega con la casacca dell'Olimpia, servirà una grande prova di tutti (in dubbio solo Sanders, attacco febbrile), e in particolare da Gentile. Il numero 5 biancorosso sa che, per tornare a sperare in una chiamata dall'NBA, dovrà farsi notare a livello europeo. Un motivo in più per dare il massimo. Ass



Ricky Hickman, 31 anni: il nuovo play di Milano trova subito il suo ex club CIAMILLO

COSÌ STASERA IN TV
Alle 20 su Fox Sports

EUROLEGA (1ª giornata) Ieri: Real Madrid (Spa)-Olympiacos Pireo (Gre) 83-65. Oggi: Galatasaray Istanbul (Tur)-Cska Mosca (Rus); ore 20 MILANO-Maccabi Tel Aviv (Isr), (diretta Fox Sports; Stella Rossa Belgrado (Ser)-Darussafaka Istanbul (Tur); Kazan (Rus)-Barcellona (Spa) (ore 18 Fox Sports) Domani: Fenerbahce Istanbul (Tur)-Brose Bamberg (Ger) [19,30 Fox Sports Plus], Panathinaikos Atene (Gre)-Zalgiris Kaunas (Lit), Fox Sports, Vitoria (Spa)-Efes Istanbul (Tur).

FORMULA
Girone all'italiana, con andata e ritorno, a 16 squadre: 1ª giornata da ieri a domani, 30ª e ultima 6-7 aprile.

Le prime otto classificate saranno ammesse ai play off: quarti (18 aprile-2 maggio, al meglio delle 5 partite) - 1ª contro 8ª (play off A), 4ª contro 5ª (play off B), 3ª contro 6ª (play off C), 2ª contro 7ª (play off D); Final Four (19-21 maggio a Istanbul) semifinali - vinc. play off A-vinc. play off B, vinc. play off C-vinc. play off D.

DETURPA LA GRANDE MURAGLIA
Brown, follia in Cina!

ROMA - La idiozia commessa Bobby Brown, ex play di Siena, ha fatto il giro del mondo. L'americano, attualmente in Cina in tournée con Houston, prima ha scritto le sue iniziali ed il suo numero di maglia sulla Grande Muraglia e poi, non contento, ha pubblicato la foto su un social network, facendo infuriare gli appassionati di basket asiatico. Lui ha rimosso la foto e presentato a tutti delle scuse davvero flebili: «Non volevo offendere nessuno. Rispetto la cultura cinese, ho commesso un errore. Spero mi perdonerete...». Brown la passata stagione ha giocato con i turchi del Besiktas. Ora non è detto che venga confermato dalla squadra texana, visto che la Cina rappresenta il primo mercato della NBA fuori dagli Stati Uniti. E il play non ha fatto fare a nessuno una bella figura.

MERCATO - Cantù è in cerca di un play italiano. Pistoia, dopo l'ennesimo infortunio del lungo, esce dal contratto di Thornton, che in due stagioni non ha giocato neppure una gara ufficiale. Caserta inserisce nel settore giovanile il 16enne serbo Serbek.

PALLAVOLO

Ingiustizia per Marshall non italiano

Piacenza costretta a farlo giocare come straniero

In teoria oggi è il giorno della scelta, per il tesseramento di Leonel Marshall a Piacenza. Ed è probabile che alla fine, se la Lpr vuole avere il giocatore, dovrà rassegnarsi all'ingiustizia di doverlo tesserare in quota stranieri, quando invece il giocatore cubano, che ha il passaporto italiano e la residenza nella provincia di Piacenza. A suo tempo, quando decise di lasciare Cuba fuggendo dal ritiro della nazionale caraibica che era in Belgio, dopo due anni di inattività, Leonel tornò in campo proprio con la maglia del Piacenza.

Potè farlo grazie ad uno speciale permesso concesso dalla Fivb, o meglio, si scopre oggi, grazie ad un provvedimento inventato dall'allora presidente della Federazione Internazionale del volley, Ruben Acosta, che aprì...l'"ombrello" per consentire in particolare ai giocatori usciti da Cuba, di poter vivere facendo i pallavolisti, senza urtare eccessivamente la federazione di Cuba, che aveva un altro concetto in merito alla libera circolazione degli atleti, in ossequio alla politica vigente nell'isola.

Il problema è proprio questo: non esiste in realtà un articolo di regolamento messo nero su bianco, scritto, in modo da costituire il precedente a cui



Leonel Marshall, 37 anni

rifarsi in casi del genere. Per cui ora che il presidente della Fivb è il brasiliano Ary Garcia, l'ombrello aperto da Ruben Acosta non si sa dove trovarlo. Non lo sa la Fivb, non riesce a far sbloccare il caso la Fipav.

A farne le spese sono il giocatore e la sua società, la Lpr Piacenza, che aveva impostato la squadra da consegnare ad Alberto Giuliani, l'allenatore, con Marshall in quota italiani. Se il presidente Molinaroli opererà per il tesseramento da straniero, Marshall sarà considerato tale in Superlega per tutta la stagione. Non a caso ieri è stato annunciato l'arrivo di uno schiacciatore italiano, Randazzo, che la Lube Civitanova ha deciso di lasciare andare a giocare altrove.

I.d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA
Kovacevic trascina il Verona Molfetta ko

CALZEDONIA VERONA 3
EXPRIVIA MOLFETTA 0

[25-17, 25-21, 25-16]. **CALZEDONIA VERONA:** Zingel 8, Kovacevic 16, Paolucci, Lecat 8, Giovi (L1), Baranowicz 1, Mengozzi, Djuric 9, Anzani 4. Ne: Ferreira, Holt, Frigo (L2), Stern, All. Giani. **EXPRIVIA MOLFETTA:** Polo 4, Vitelli, Partenio, Del Vecchio 2, De Barros Ferreira 7, Olteanu 3, Sabbi 13, De Pandis (L1), Ropret 4, Di Martino 2. Ne: Porcelli (L2), Hendriks. All.: Di Pinto. Arbitri: Cipolla e Puecher. Durata set: 28', 27', 22'. Spettatori: 2762.

di Davide Caldelli
VERONA

La Calzedonia dimostra di essere già una squadra in salute. Gli ospiti peccano un po' troppo di ingenuità e Verona non perdona. È il roster dei padroni di casa a fare la differenza. Nel Molfetta in evidenza Sabbi bravo in battuta e micidiale a rete. Qualche errore di troppo degli ospiti regala punti pesanti a Verona. Bravo a muro Zingel che dimostra di valere il titolo di miglior centrale della scorsa stagione. Veneti in imprevedibili e in possesso di molte soluzioni in attacco. È Barros a cercare di mettere in difficoltà il gialloblu in battuta e a rete. Molfetta cerca di tenere vivo il match sfruttando qualche indecisione a muro della Calzedonia. Un po' amareggiato Di Pinto: «Ci siamo persi un po' con il cambio palla dopo il 16 pari del primo set e non abbiamo più fatto primi tempi e nel proseguo della partita abbiamo perso fiducia. Dobbiamo dare maggiore fiducia ai nostri giovani per farli crescere». (Ass)

SUPERLEGA (2ª giornata) Ieri: Calzedonia Verona-Exprivia Molfetta 3-0. **Classifica:** Civitanova, Trento, Modena, Perugia, Verona 6, Padova, Monza, Milano 3, Ravenna 2, Latina 1, Molfetta, Piacenza, Vibo Valentia, Sorà 0.

A1 DONNE
Il Club Italia fa soffrire la regina d'Europa

CLUB ITALIA 2
POMI CASALMAGGIORE 3

[25-22, 20-25, 25-13, 11-25, 11-15]. **CLUB ITALIA:** Perrinelli 8, Orro 6, Mancini 7, Melli 15, Botezat 12, Egonu 25, Lubian, Arciprete, De Bortoli (libero). Non entrate: Erwenwu, Morello, Cortella, Bulovic, Ferrara. Allenatore: Lucchi. **POMI CASALMAGGIORE:** Bacchi, Lloyd 5, Peric, Turlea, Gibbemeyer 14, Lucia Bosetti 12, Guerra 17, Fabris 21, Stevanovic 6, Sirressi (libero). Non entrate: Tirozzi, Susic, Gibertini. Allenatore: Caprara. Arbitri: Prati e Bassan. Durata set: 26, 28, 25, 26, 16. Totale 121. Spettatori 1683.

BUSTO ARSIZIO - C'è mancato poco che la Pomi campione d'Europa iniziasse il campionato con una sconfitta. Le ragazze del Club Italia (25 punti della Egonu) hanno fatto soffrire Casalmaggiore, prima di arrendersi nel tie-break. Ora la Pomi vola a Manila per il mondiale di club.

A1 DONNE (1ª giornata) Ieri: Club Italia - Pomi Casalmaggiore 2-3. **Sabato:** ore 18 Saugella Team Monza-Metalleghe Montichiari (arb. Rolla-Bellini), ore 20.30 Imoco Conegliano-Savino Del Bene Scandicci (arb. Zucca-Curto, diretta Rai Sport). **Domenica:** ore 17 Unet Yamamay Busto Arsizio-Liu Jo Nordmeccanica Modena (arb. Florian-Canessa), Igor Gorgonzola Novara-Sudtiroli Bolzano (Cerra-Gnani), Foppapedretti Bergamo-Il Bisonte Firenze (Zanuselli-Lot).

BAYRAMOVA A FIRENZE
A pochi giorni dal via del campionato di serie A1, il Bisonte Firenze ufficializza un ultimo colpo di mercato. Arriva la schiacciatrice Odina Bayramova, capitana della nazionale dell'Azerbaijan proveniente dalla squadra turca dell'Halkbank Ankara, con cui ha rescisso qualche giorno fa prima dell'inizio della stagione.

BOCCE

Mondiali di volo replica Venturini

Una medaglia d'oro e quattro di bronzo. L'Italia torna a casa dal Mondiale del volo di Casablanca con un eccellente bottino considerando che, in un contesto di 19 nazioni nel quale ha prevalso il colore rosso della Cina (quattro ori e un argento), riuscire a salire sul podio è stato alquanto difficile. Caterina Venturini, che gioca per la società Buttrio di Udine, s'è confermata regina della specialità individuale. La 23enne friulana ha avuto la meglio nel match conclusivo contro la cinese Wei Zhang che le ha dato filo da torcere fino all'ultimo. Le

medaglie di bronzo se le sono meritate Veronica Piccoli (nelle coppie con la Venturini), Serena Traversa e Gaia Falconieri nella staffetta, Virginia Venturini, sorella di Caterina, nel tiro progressivo e Barbara Zurini in quello di precisione.

A Cuneo, sui campi tricolori della petanque, Laura Cardo nel femminile e Diego Rizzi nel maschile di categoria A hanno vinto il titolo italiano di tiro di precisione. Nella Coppa Italia del volo primo posto per Brb (categoria A), Saviglianese (B), Pozzo Strada (C) e Dopo-lavoro Atm di Torino (D).



PALLANUOTO

Campagna cerca i ricambi

Il c.t. azzurro non avrà più Tempesti e C. Presciutti

di Danilo D'Amico
ROMA

«La Pro Recco si è rinforzata ulteriormente e vincerà anche in Europa. Ma in campionato non avrà vita facile perché anche Brescia e Verona sono più forti dello scorso anno e renderanno la vita dura ai campioni d'Italia». Il pronostico arriva direttamente dal c.t. Alessandro Campagna, fresco della medaglia di bronzo all'Olimpiade in Brasile, il quale si sofferma a dare uno sguardo al campionato a margine della presentazione della A1, avvenuta ieri al Foro Italo. «Ovviamente mi soffermerò a guardare i giovani talenti chiamati a sostituire campioni come Stefano Tempesti e Christian Presciutti per costruire un'altra Nazionale vincente per i prossimi Giochi - continua Campagna - poiché inizia un percorso di quattro anni e sono moderatamente ottimista perché questa

è una generazione con grande qualità. Cercherò di dare a questi ragazzi un'opportunità, ma dovranno essere loro a fare il resto. La vetrina internazionale è diversa da quella del campionato, ma sicuramente il torneo italiano è in grado di formare bene un atleta». Il bronzo di Rio? «Abbiamo festeggiato troppo questo bronzo. Certo, una medaglia olimpica è sempre un successo. Ora, però, lavoriamo per vincere qualcosa di ancora più importante».

Il presidente della Fin, Paolo Barelli, ha presentato le novità: «Il nostro campionato viene considerato il più attrezzato al mondo. Per la pallanuoto possiamo contare su circa 20.000 partite ufficiali all'anno, un numero che ci aiuta a capire quanto è grande il movimento».

DONNE. Spazio anche alle donne con Teresa Frassinetti, 23 gogne nella scorsa stagione, che ha

appena annunciato, insieme a Tania Di Mario, il ritiro dalla Nazionale dopo lo splendido argento conquistato in Brasile: «Un addio consapevole e afferma la Frassinetti - e non doloroso. Lascio con questa bellissima medaglia e con un gruppo che ha dimostrato di essere forte. Ci sono tante ragazze che possono fare meglio di me, prima fra tutte la 17enne Agnese Cocchiere». Per la Frassinetti il futuro è già scritto: quest'anno, oltre a giocare centroboia nel Bogliasco 1951, è anche la vicepresidente federale. «Un ruolo nuovo per me e dobbiamo ancora definire bene le competenze - commenta la 30enne nata a Genova - ma mi piacerebbe far decollare il movimento. Per il campionato femminile vedo favorita Padova, ma tutto è in gioco e potrebbero esserci delle sorprese. Tra i maschi, al contrario, la Pro Recco dominerà, è una squadra stellare». Infopress

UOMINI E DONNE
I campionati sabato al via

A1 UOMINI (1ª giornata) Sabato: ore 15 Trieste-Roma Vis Nova PN, 17 Pro Recco-Ortigia, 19 Bogliasco-Savona. Mercoledì: ore 17 Posillipo-Quinto, 19.30 Lazio-Brescia, Torino-Can. Napoli, 21 Acquachiaro-Sport Management (ore 21). **Regular season da sabato al 13 maggio:** l'ultima classifica retrocederà direttamente in A2. **Final Six per lo scudetto dal 18 al 20 maggio, Final Four per la salvezza il 19 e il 20 maggio nella stessa sede. Qualora tra la 10ª e l'11ª ci fosse un distacco di 7 o più punti, la 10ª classificata sarebbe salva e le altre tre si affronterebbero in un girone all'italiana.**